

## **Rassegna del 15/10/2011**

---

GAZZETTA DELLO SPORT - Lettere - Non solo calcio - Narducci Fausto

1

LETTERE

Non solo calcio

A cura di **FAUSTO NARDUCCI**  
 Fax: 0262827917. Email: gol@rcs.it



Io, alfiere «congelata» dei Mondiali di fondo

Sono Ildegarda Taffra, classe '34, ex sciatrice di fondo azzurra, presente a due Olimpiadi (Oslo 1952, Cortina 1956), un Mondiale (Falun 1954), vincitrice di sei titoli italiani, dal 1951 al 1956. Mi appassiona la polemica sulla Pellegrini potenziale portabandiera a Londra e vorrei esprimere il mio pensiero, alla luce di una esperienza personale, vissuta, proprio a Falun. Non ero ancora ventenne, mi toccò il grandissimo onore di essere prescelta nella comitiva azzurra presente ai Mondiali '54 quale portabandiera. Conservo un ricordo indimenticabile di quella esperienza. Faceva un freddo polare e rimedii quasi un congelamento alle mani che non mi fece certo bene per l'impegno di due giorni dopo. Ci sono due punti di osservazione. L'aspetto morale, che riguarda il grande onore di rappresentare l'Italia recando nello stadio olimpico la bandiera nazionale, davanti a tutta la rappresentativa azzurra; e l'aspetto pratico, rappresentato dall'indubbio travaglio fisico rappresentato da quello sforzo. Capisco la Pellegrini, non mi sento di censurare il suo punto di vista. L'onore per la bandiera ha un prezzo impagabile; il risultato, se manca, provoca ripensamenti insuperabili e incancellabili.

Ildegarda Taffra (Trieste)

Io sto con Federica

«Grazie Federica». Grazie Federica perchè, grazie alle tue imprese, in questo primo mese le iscrizioni ai corsi nuoto in tutta Italia sono raddoppiate. Oggi tutti diranno che Federica non è patriottica perchè ha dichiarato che non farà la portabandiera a Londra. Proprio lei che alla cerimonia di Roma 2009 ha sfilato con il tricolore per porgerlo al presidente della Repubblica. Chi dice ciò non sa cosa voglia dire partecipare ad una cerimonia di inaugurazione. Basta chiederlo a qualunque atleta che

vi ha partecipato. Tutti vi risponderanno eccezionale, ma faticosissima. Perché non si parla solo della sfilata, ma di stare in piedi otto ore per attendere l'ingresso allo stadio dopo i vari spettacoli. E che colpa ha Federica se il nuoto è il primo sport a prendere il via ai Giochi? Se dopo 24 ore dopo si giocherà la prima medaglia d'oro nei 400 stile libero? Ancora una volta Federica ha peccato di onestà.

Paola Provenzali (Genova)

Più meritevoli Vezzali e Idem

I miei dubbi che Petrucci avrebbe scelto la Pellegrini erano fondati (l'avevo scritto tempo fa): ci sono almeno due atlete ben più meritevoli di fare la portabandiera a Londra: Valentina Vezzali e Josefa Idem, personaggi integerrimi anche al di fuori dell'ambito sportivo...

Arturo Presotto (Spilimbergo, PN)

Tutto Facebook per la Lo Bianco

Ho notato che nel sondaggio di Gazzetta.it «Chi vorreste come portabandiera ai Giochi 2012 di Londra?» non è stata inserita la pallavolista Eleonora Lo Bianco. Forse perchè la Nazionale di pallavolo non si è ancora qualificata per Londra. Volevo comunque ricordarvi che nell'ormai nota pagina di facebook (citata anche nei telegiornali) ci sono più di

7500 utenti che supportano la Lo Bianco portabandiera.

Valeria Giardinelli (Rutigliano, Ba)

**Puntata monografica della rubrica sul caso del giorno: la rinuncia (preventiva) di Federica Pellegrini al ruolo di portabandiera a Londra. Preziosa la testimonianza di Ildegarda Taffra, olimpica che fu portabandiera ai Mondiali di Falun '54: poi gareggiò con un mezzo congelamento ma a Londra è indubbio che farà meno freddo... Chi difende la scelta di Federica, come Paola Provenzali, ha molte buone ragioni ma è sicuramente più discutibile la tempistica e i modi con cui la Pellegrini ha espresso la sua scelta: con un po' di diplomazia avrebbe ottenuto lo stesso risultato con meno clamore. Riguardo alla Lo Bianco seguiamo da tempo il suo gruppo di «sostegno» ma la pioggia di mail arrivate alla Gazzetta ci ha ricordato certe cattedre di Sant'Antonio: non è questo che ci ha convinto a citarla fra le candidate (Insieme alla ginnasta Santoni) nei nostri articoli, anche se la pallavolo femminile non si è ancora qualificata. Insomma, in questo ginepraio ci permettiamo di dire che quello che interessa a Londra più della cerimonia sono le gare...**

